

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00214984
ESC - Ente schedatore	UNIPMNSU
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	14
RVER - Codice bene radice	0100214984

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTU - Numero stampa /matrice composita o serie	200
QNTC - Completa /incompleta	incompleta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	castello
SGTP - Titolo proprio	CASTELLO DI BOLENGO Provincia d'Ivrea/ Appartenente alla Famiglia Larghi
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Album delle principali castella feudali della monarchia di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Istituto di Belle Arti
LDCU - Indirizzo	via Duomo, 17
LDCS - Specifiche	Biblioteca Giorgio Allario Caresana, primo piano, cassettiera n. 9, cartella n. 46

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	867
----------------------	-----

INVD - Data	2009
--------------------	------

RO - RAPPORTO**ADL - AREA DEL LIBRO**

ADLL - Tipologia	volume
-------------------------	--------

ADLT - Titolo della pubblicazione	Sulle famiglie nobili della monarchia di Savoia: narrazioni fregiate de' rispettivi stemmi incisi da Giovanni Monnaret ed accompagnate dalle vedute de' Castelli Feudali disegnati dal vero da Enrico Gonin
--	---

ADLA - Autore della pubblicazione	Angius Vittorio
--	-----------------

ADLE - Edizione	Fontana e Isnardi/ Torino/ 1841- 1857
------------------------	---------------------------------------

ADLP - Posizione	allegato
-------------------------	----------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1854
------------------	------

DTSF - A	1854
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
--	-------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
---	------------

AUTN - Nome scelto	Gonin Enrico
---------------------------	--------------

AUTA - Dati anagrafici	1799/ 1870
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00001172
-----------------------------------	----------

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	F.lli Doyen e C.ia
--------------------	--------------------

EDTD - Dati anagrafici	1809/ 1871
-------------------------------	------------

EDTR - Ruolo	stampatore
---------------------	------------

EDTL - Luogo di edizione	TO/ Torino
---------------------------------	------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ litografia
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
---------------------	----

MISA - Altezza	260
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	334
-------------------------	-----

MIST - Validità	ca
------------------------	----

MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	457
MIFL - Larghezza	648
MIFV - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	recto: lacerazioni e piegature sui margini, più evidenti in quelli superiore e destro; lacune negli angoli superiore destro e inferiore sinistro; tracce di piegature; inscurimento lungo i margini del foglio; piccole macchie giallo-brune sul foglio e sulla stampa; gora di umidità negli angoli superiore e inferiore sinistro, nel margine inferiore; tre macchie forse di sporco nell'angolo superiore destro, altre longitudinali nel margine inferiore. Verso: macchie giallo-brune; tracce di sporco.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	41A12 (Società, civilizzazione, cultura. Aspetti materiali della vita quotidiana. Abitare. Architettura civica; edifici, abitazioni. Castello); 225H (Natura. Terra, mondo come corpo celeste. Paesaggi); 31 (Essere umano.Uomo in senso biologico)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figure femminili. Abbigliamento: cuffia; vestito. Oggetti: cestino. Architetture: castello di Bolengo; case; chiesetta. Paesaggi: paesaggio boschivo. Piante: alberi. Fenomeni metereologici: temporale.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello minuscolo
ISRP - Posizione	recto, sotto alla stampa a sinistra
ISRI - Trascrizione	E. Gonin dis. 1854.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	recto, sotto alla stampa al centro
ISRI - Trascrizione	CASTELLO DI BOLENGO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR

ISRT - Tipo di caratteri	stampatello minuscolo
ISRP - Posizione	recto, sotto alla stampa al centro
ISRI - Trascrizione	Provincia d'Ivrea
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, sotto alla stampa al centro
ISRI - Trascrizione	Appartenente alla Famiglia Larghi
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello minuscolo
ISRP - Posizione	recto, sotto alla stampa a destra
ISRI - Trascrizione	Lit F.lli Doyen e C.ia
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro a secco
STMI - Identificazione	Istituto di Belle Arti Vercelli
STMP - Posizione	recto, angolo in basso a destra
STMD - Descrizione	timbro di forma circolare
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Istituto di Belle Arti Vercelli
STMP - Posizione	verso, angolo in basso a destra
STMD - Descrizione	marchio blu di forma circolare, con al suo interno il numero di inventario scritto a penna nera
	<p>Enrico Gonin (1799-1870) fu un pittore di paesaggio e litografo, fratello maggiore del più noto Francesco Gonin (1808-1889), nacque a Torino l'1/01/1799, frequentò la scuola serale gratuita di disegno diretta dall'incisore Pietro Palmieri. Le sue opere più importanti sono gli album di litografie: Monumenti e siti pittoreschi della città e contorni di Torino, del 1836 eseguita da Demetrio Festa su disegni di Enrico Gonin; Torino, del 1839; Turin et ses environs, del 1842; e l'Album delle principali castella feudali della monarchia di Savoia pubblicato tra il 1840 e il 1860. Nel 1848 si sposò con Rosa Giuseppa Petronilla Rebuffo e, nel 1868, fu ricoverato sotto la firma del fratello Francesco presso l'Ospizio di Carità nel reparto "ciechi Tarino". Già nel 1856 avendo smesso di lavorare a causa delle condizioni, il suo nome era scomparso dalle guide; diventato nullatenente e completamente cieco morirà a Torino il 16 gennaio 1870. L'Album è</p>

NSC - Notizie storico-critiche

un'opera formata da 200 fogli con litografie raffiguranti alcuni dei numerosi castelli del territorio piemontese e valdostano. Nato come complemento all'opera genealogica di Vittorio Angius *Sulle famiglie nobili della Monarchia di Savoia*, edita a Torino da Fontana e Isnardi in quattro volumi tra il 1841 e il 1857; le litografie vennero pubblicate a dispense. L'opera va ad inserirsi perfettamente nel programma di restaurazione politica voluta da Carlo Alberto e rispecchia il clima culturale romantico dell'epoca. Il sovrano diffuse, attraverso le sue scelte di committenza, il gusto neogotico grazie al quale propose un modello culturale e politico che ricostruisse una sorta di "medioevo immaginario" che fungesse da aulico passato ad una Casa Regnante che non ne poteva in quel momento vantare uno proprio. Carlo Alberto infatti, salito al trono nel 1831, apparteneva ad un ramo cadetto della dinastia dei Savoia e per questa ragione volle legittimare, anche attraverso gli strumenti della cultura, il suo potere. I castelli sono quindi la metafora di un medioevo feudale che in quei tempi sembrava essere a tutti gli effetti di moda presso la nobiltà come presso la borghesia. Entrambe le classi sociali si affrettarono perciò a trasformare in chiave neo medievale le proprie residenze operando rifacimenti architettonici, in consonanza a quanto fece lo stesso sovrano. In perfetta continuità con questa linea culturale, le tavole litografiche del Gonin tendono a sottolineare perciò l'aspetto feudale dei castelli, come risulta evidente anche dal titolo dell'opera; l'immagine austera delle fortezze è stemperata ed animata dalla presenza di figure che intorno ad esse vengono colte nello svolgersi delle loro azioni quotidiane, abbigliate con vesti contemporanee. Gonin non cedette infatti, se non in pochi casi, al richiamo del paesaggio istoriato proposto da Massimo d'Azeglio (1798-1866). Va ricordato che nel XIX secolo aveva avuto un notevole sviluppo la pittura di paesaggio e nei castelli raffigurati dal Gonin si coglie l'influsso di questo portato. Gli antichi edifici sono infatti immersi in paesaggi romantici che invadono gran parte della scena. Per quanto riguarda la tecnica utilizzata per le tavole, ovvero la litografia, bisogna sottolineare che non vi era tecnica migliore per eseguire l'Album, infatti l'intento del Gonin, come quello dei pittori romantici, non era quello di rendere minutamente i dettagli del paesaggio e del mondo naturale ma quello di valorizzarne le sfumature e i giochi di chiaroscuro provocati dalla luce, esprimendone quindi il sentimento. La innovativa tecnica che da poco aveva preso piede, grazie al segno lasciato dalla matita litografica, riusciva esattamente a riprodurre la fluidità e la morbidezza dei paesaggi pittoreschi. Proprio l'effetto del 'pittoresco', tanto caro alla cultura romantica, sarebbe stato ben difficilmente conseguito con le tecniche più tradizionali del bulino e dell'acquaforte. (Gonin, Enrico, *Album delle principali castella feudali della monarchia di Savoia*, Torino 1841-1857; Comanducci, Agostino Mario, *Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei*, voll. 4, Milano 1962, vol. II, p. 875; Rebaudengo, Dina, "Enrico Gonin e la sua storia", in *Album delle principali castella feudali della monarchia di Savoia*, testi a cura di Carlo Morra, Savigliano (CN) 1977, pp. 3-7; Bordone, Renato, *Lo specchio di Shalott. L'invenzione del Medioevo nella cultura dell'Ottocento*, Napoli 1993, pp. 121-137; Rosboch, Alessandro, "Uno speculum nobilitatis ottocentesco: i castelli feudali di Enrico Gonin", in *Interviste nel Passato: Catalogo Bolaffi della nobiltà piemontese*, Torino 1993, pp. 36-43; Spinazzè, Sabrina, "Gonin, Francesco", in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. LVII, Roma 2001, p. 673-676; Mola di Nomaglio, Gustavo, "Introduzione", in *Suggerimenti medioevali in Piemonte. Luci e colori nei castelli di Enrico Gonin*,

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà mista pubblica/privata

CDGS - Indicazione specifica

Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

MLVC DSC02565

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Gonin E.

BIBD - Anno di edizione

1841-1857

BIBH - Sigla per citazione

NR

BIBN - V., pp., nn.

NR

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Comanducci A.M.

BIBD - Anno di edizione

1962

BIBH - Sigla per citazione

NR

BIBN - V., pp., nn.

v. II p. 875

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rebaudengo D.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBH - Sigla per citazione

NR

BIBN - V., pp., nn.

pp. 3-7

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bordone R.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBH - Sigla per citazione

NR

BIBN - V., pp., nn.

pp. 121-137

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rosboch A.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBH - Sigla per citazione

NR

BIBN - V., pp., nn.

pp. 36-43

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinazzè S.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	v. LVII p. 676
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mola di Nomaglio G.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-8
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Panini M.
FUR - Funzionario responsabile	Caldera M.